Schede di dati di sicurezza

Preparata **12-09-2024**
Revisione: (data) **23-04-2026**
Versione SDS **1.1**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Ilustration Markers
Numero del prodotto: 2, 4, 46, 36, 74.
UFI: 90HA-RVFG-D20D-2SC8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo raccomandato:
Arte visiva e hobby.

Usi sconsigliati:
Da utilizzare esclusivamente secondo le indicazioni sopra descritte; per altri utilizzi, consultarsi con il rivenditore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:
www.cchobby.com
Rasmus Færchs Vej 23
7500 Holstebro
Denmark
Tlf.: +45 96 13 30 10

Referente e Indirizzo email:
compliance@cchobby.dk

La scheda Dati di Sicurezza è preparata e convalidata da:
Mediator ApS, Centervej 2, DK-6000 Kolding. Consulente: IK

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP (1272/2008):
Flam. Liq. 2;H225
Skin Sens. 1B;H317
Eye Irrit. 2;H319
Aquatic Acute 1;H400
Aquatic Chronic 1;H410

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

2.2. Elementi dell’etichetta

Avvertenza:
Pericolo

Liquido e vapori facilmente infiammabili. (H225)
Può provocare una reazione allergica della pelle. (H317)
Provoca grave irritazione oculare. (H319)

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)
Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. (P210)
Non disperdere nell'ambiente. (P273)
Raccogliere il materiale fuoriuscito. (P391)

2.3. Altri pericoli
Il prodotto contiene solventi organici. La ripetuta esposizione ai solventi organici può causare lesioni al sistema nervoso centrale e agli organi interni (ad es. fegato e reni).

Altre avvertenze:
-

Altro
-

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1./3.2. Sostanze/Miscele

Ingrediente	N°-Index / N°-REACH	N°-CAS	N°-EC	CLP- CLASSIFICAZIONE	Peso/Peso %	Nota
Etanolo	- / -	64-17-5	200-578-6	Flam. Liq. 2;H225	75-85	1
Propilene glicol mono metil etere	- / -	107-98-2	203-539-1	Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336	5-15	1
C.I Solvent Black 46	- / -	65113-55-5	265-449-9	Skin Sens. 1B;H317, Eye Dam. 1;H318, STOT SE 3;H335, Aquatic Acute 1;H400 - M=100, Aquatic Chronic 1;H410 - M=100	≤0,9	-

1) La sostanza è un solvente organico.

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:
In presenza di disturbi: Trasportare l'infortunato all'aria aperta.
Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquarsi la bocca con acqua abbondante e bere a piccoli sorsi 1-2 bicchieri d'acqua.
Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con la pelle:
Sciacquare la cute con acqua abbondante e continuare a sciacquarla per un periodo prolungato.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Irrigare gli occhi (preferibilmente con apposito kit di irrigazione oculare) fino a lenire l'irritazione. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ustioni:
Lavare con acqua abbondante fin quando scompare il dolore. Togliere gli indumenti che non sono incollati alla cute – consultare un medico/recarsi presso un ospedale. Se possibile, continuare a lavare fino a quando non si riceve assistenza medica.

Altre informazioni:
Quando si riceve assistenza medica, mostrare la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Irritazione: Questo prodotto contiene sostanze che possono provocare irritazione alla cute e agli occhi o in caso di inalazione. Dal contatto con
Sensibilizzazione: Questo prodotto contiene sostanze che possono provocare una reazione allergica a contatto della cute. Di norma la reazione allergica si manifesta in 12-72 ore dall'esposizione, poiché la sostanza penetra nella cute reagendo con le proteine degli strati più esterni della cute stessa. Il sistema immunitario considera estranee le proteine alterate chimicamente e per cui le attacca.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali
Mostrare questa scheda dei dati di sicurezza al medico o al pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Estinguere le fiamme con polvere chimica, schiuma, anidride carbonica o acqua nebulizzata.
Non utilizzare acqua con getto pieno per non propagare le fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Evitare di inalare i vapori e i fumi – recarsi all'aria aperta.
Può generare gas da combustione nocivi contenenti monossido di carbonio in caso di incendio.
L'esposizione ai prodotti di decomposizione costituisce un pericolo per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Se sussiste il rischio di esposizione al vapore e ai gas da combustione, indossare assolutamente un respiratore autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per informazioni sulle precauzioni concernenti l'uso e l'equipaggiamento protettivo individuale, consultare la sezione 8.
Evitare di respirare il prodotto e il contatto con la cute e gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali
In caso di contaminazione del suolo, delle acque reflue o di dispersione nelle fognature, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per il tipo di equipaggiamento protettivo, consultare la sezione 8.
Per le istruzioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Per informazioni sulle precauzioni concernenti l'uso e l'equipaggiamento protettivo individuale, consultare la sezione 8.
Utilizzare il prodotto in condizioni di ottima ventilazione.
Dovrebbero essere disponibili acqua corrente e dispositivi per il lavaggio oculare.
Vietato fumare e accendere fuochi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Il prodotto deve essere conservato in modo sicuro e lontano da alimenti, mangimi per animali, medicinali, ecc.
Non va esposto al calore (ad es. al sole).
Da conservare nella confezione originale ben sigillata.
Conservare in contenitore ignifugo. Lo stoccaggio per liquidi infiammabili deve attenersi alle norme locali in materia.

7.3. Usi finali particolari
Vedere il formulario, sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)):

Ingrediente	Valore limite – 8 ore mg/m^3 / ppm	Valore limite – Breve Termine mg/m^3 / ppm	Nota
Propilene glicol mono metil etere	375 / 100	568 / 150	Pelle

Pelle = Una notazione cutanea attribuita ai VLEP identifica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la pelle.

Valore del DNEL/PNEC:
DNEL Etanolo

	Lavoratori	Consumatori
Inalazione - Cronici Sistemici	380 mg/m³	114 mg/m³
Dermica - Cronici Sistemici	400 mg/kg bw/day	-

DNEL Propilene glicol mono metil etere

	Lavoratori	Consumatori
Inalazione - Cronici Sistemici	369 mg/m³	43,9 mg/m³
Inalazione - Acuti Sistemici	553,5 mg/m³	-
Inalazione - Acuti Locali	553,5 mg/m³	-
Dermica - Cronici Sistemici	183 mg/kg bw/day	78 mg/kg bw/day
Orale - Cronici Sistemici	-	33 mg/kg bw/day

PNEC Etanolo

Acqua dolce	0,96 mg/L
Intermittent releases (Acqua dolce)	2,75 mg/L
Acqua di mare	0,79 mg/L
Suolo	0,63 mg/kg soil dw

PNEC Propilene glicol mono metil etere

Acqua dolce	10 mg/L
Intermittent releases (Acqua dolce)	100 mg/L
Acqua di mare	1 mg/L
Suolo	4,59 mg/kg soil dw

8.2. Controlli dell'esposizione
Non sono disponibili scenari d'esposizione per questo prodotto.

Controlli tecnici idonei:
Non mangiare, bere o fumare quando si utilizza questo prodotto.
Lavarsi le mani dopo l'uso.

Protezione individuale:
Protezione respiratoria:
Non necessario.

Protezione delle mani:
Consigliato:
Indossare i guanti protettivi.
Indossare guanti protettivi in gomma butilica (> 0,3 mm). Guanti protettivi devono essere a norma EN 374.
Tempo di penetrazione: 480

Protezione degli occhi/del volto:
Non necessario.

Protezione della pelle:
Non necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale:
Garantire la conformità alle norme locali in materia di emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pennarello
Colore:	Vario
Odore:	Alcool
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	-
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	-
Infiammabilità:	-
Limite inferiore e superiore di esplosività (vol-%):	-
Punto di infiammabilità (°C):	< 21
Temperatura di autoaccensione (°C):	-
Temperatura di decomposizione (°C):	-
pH:	-
Viscosità cinematica (mm2/s):	-
Solubilità:	-
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	-
Tensione di vapore:	-
Densità e/o densità relativa:	-
Densità di vapore relativa:	-
Caratteristiche delle particelle:	-

9.2. Altre informazioni

Nessuno.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se utilizzato in conformità alle istruzioni fornite dal fornitore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono effetti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento e il contatto con fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Non si conoscono effetti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto si decompone in caso di incendio o se riscaldato a temperature alte, emettendo gas tossici quali COx.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Via di esposizione	Specie	Test	Risultato
Etanolo	Orale	Ratto	LD50	10470 mg/kg bw
Etanolo	Inalazione	Ratto	LC50/ 4 Ore	116,9 mg/L air
Propilene glicol mono metil etere	Orale	Ratto	LD50	3739 mg/kg bw
Propilene glicol mono metil etere	Inalazione	Ratto	LC50/ 6 Ore	> 6000 - 7000 ppm
Propilene glicol mono metil etere	Dermatico	Ratto	LD50	> 2000 mg/kg bw

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Può irritare la cute – può provocare arrossamento.
Può essere assorbito attraverso la cute provocando sintomi quali capogiri e mal di testa.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Irritante per gli occhi. Provoca una sensazione di bruciore e lacrimazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la cute. I sintomi includono arrossamento, gonfiore, formazione di vesciche e ulcere – spesso con manifestazione lenta.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:
In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Il prodotto rilascia vapori di solventi organici che possono provocare sonnolenza e capogiri. Ad alte concentrazioni, i vapori possono provocare mal di testa e intossicazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
L'esposizione prolungata o ripetuta tramite contatto con la cute o inalazione dei vapori può provocare danni al sistema nervoso centrale.

Pericolo in caso di aspirazione:
In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli
I dati del test non sono disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sostanza	La durata	Specie	Test	Risultato
Etanolo	96 Ore	Pesce	LC50	15,3 g/L
Etanolo	48 Ore	Dafnie	LC50	5012 mg/L
Etanolo	3 Giorni	Alghe	EC50	275 mg/L
Propilene glicol mono metil etere	96 Ore	Pesce	LC50	20800 mg/L
Propilene glicol mono metil etere	48 Ore	Dafnie	LC50	21100 - 25900 mg/L
Propilene glicol mono metil etere	168 Ore	Alghe	EC50	> 1000 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente	Test	Risultato
Etanolo	Si	BOD	5 Giorni 74%
Propilene glicol mono metil etere	Si	OECD Guideline 301 E	28 Giorni 96%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow
Etanolo	No	-0,35
Propilene glicol mono metil etere	No	<1

12.4. Mobilità nel suolo
I dati del test non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
I dati del test non sono disponibili.

12.7. Altri effetti avversi
Molto tossico per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Codice-CER	Descrizione
20 01 13	Solventi

Ulteriori etichettatura:
-

Imballaggio contaminato:
Smaltire i contenitori vuoti e i residui consegnandoli al servizio comunale di raccolta dei rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso ai sensi dell'ADR e dell'IMDG, in quanto il prodotto è soggetto ai criteri stabiliti dalla norma speciale 216 della scheda ONU 3175.

14.1 -14.4.
ADR
-
IMDG/IATA
-

14.5. Pericoli per l'ambiente
-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti:
Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)).

Altre avvertenze:
-

Limitazioni d'uso:
Prestare particolare attenzione ai dipendenti di età inferiore a 18 anni.
Prestare particolare attenzione alle donne in gravidanza e che allattano.

Esigenza di istruzioni particolari:
-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessuno.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Altre informazioni:
Fonti:
Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.
Regolamento (CE) n. 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP.
Direttiva 2008/98/CE
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 2+3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:

Flam. Liq. 2;H225	Sulla base di dati di sperimentazione
Skin Sens. 1B;H317	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2;H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1;H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1;H410	Metodo di calcolo

Abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza:

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Regolamento (CE) n. 1907/2006.
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio. Regolamento (CE) n. 1272/2008.
Numero CAS.: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS).
Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS).
DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.
DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana).
CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
EC50: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
NOEC: La concentrazione priva di effetti osservati è la più alta concentrazione alla quale, nell'ambito di uno studio, non vengono osservati effetti statisticamente significativi nella popolazione esposta rispetto a un gruppo di controllo adeguato.
NOAEL: La dose priva di effetti avversi osservati è la più alta dose testata o il più alto livello di esposizione testato a cui non si osservano aumenti statisticamente significativi della frequenza o della gravità degli effetti avversi tra la popolazione esposta e un gruppo di controllo adeguato; a questo livello possono essere prodotti alcuni effetti, ma si tratta di effetti che non sono considerati avversi o precursori di effetti avversi.

Altro:

Le informazioni contenute in questa scheda si applica solo al prodotto identificato nella sezione 1 e non è necessariamente corretto per l'uso con altri prodotti.

Sono state apportate modifiche nelle seguenti sezioni:

Aggiornamento generale.

Questa schede di dati di sicurezza sostituisce versione:

1.0